

QUESTIONARIO

ELEZIONI REGIONALI 1980 COSTRUIAMO INSIEME IL PROGRAMMA DEL PCI

Per discutere con i lavoratori, le donne, i giovani dell'attività della Giunta di sinistra della Regione Lazio, per definire il programma dei comunisti per la prossima legislatura.

Un questionario per una ampia consultazione di massa per raccogliere idee, proposte, giudizi, critiche, suggerimenti dai cittadini.

Un questionario come strumento di partecipazione alla vita politica della Regione, come modo concreto di stabilire un rapporto nuovo tra i cittadini ed i partiti. È nelle caratteristiche originali del PCI la ricerca del massimo collegamento con le esigenze, i travagli, le richieste delle grandi masse popolari.

Un questionario che sia strumento della massima iniziativa capillare e diffusa dei militanti del PCI in tutte le articolazioni della vita cittadina: i luoghi di lavoro, gli uffici, la scuola, i mercati, le borgate ecc.

Un questionario per migliaia di occasioni di incontri di discussione con i cittadini, un modo proprio della natura originale del PCI, di fare una campagna elettorale nella quale la volontà dei cittadini pesi, i giudizi possano essere ascoltati, si possa partecipare alla costruzione del futuro della società cittadina e regionale. Quale altro partito fa altrettanto?

Un questionario i cui risultati possano essere discussi dai cittadini con gli amministratori, i candidati ed i dirigenti del PCI in assemblee pubbliche da svolgere nelle sezioni e nelle circoscrizioni.

Un questionario per una campagna elettorale diversa, più collegata ai problemi ed alla volontà della gente.



Federazione Romana del PCI/Comitato Cittadino

Vi preghiamo di consegnare il questionario compilato al rappresentante del Pci che ve lo ha presentato. Se questo non fosse possibile, potrete consegnarlo o farlo pervenire alla più vicina sezione del Pci. Grazie

Età, sesso e professione del cittadino intervistato

Età

- ☐ Sotto i 18 anni
- ☐ dai 18 ai 25
- ☐ dai 25 ai 35
- ☐ dai 35 ai 50
- ☐ dai 50 ai 60
- ☐ oltre i 60

Professione

- ☐ operaio
- ☐ lavoratore dipendente
- ☐ impiegato
- ☐ professionista
- ☐ commerciante
- ☐ artigiano
- ☐ contadino
- ☐ bracciante
- ☐ studente
- ☐ casalinga
- ☐ disoccupato
- ☐ pensionato
- ☐ altro

Sesso: ☐ M ☐ F

Via _____

Quartiere _____

Circoscrizione _____

Il Bilancio Regionale

Il Bilancio regionale per il 1980 è di 3.061 miliardi. La Giunta regionale di sinistra utilizza questi fondi sulla base di progetti di interventi nei settori economici e sociali, discussi prima di approvarli, con le organizzazioni sindacali e professionali. La Regione usa ora il metodo di programmare le spese. Al contrario, in passato, quando governava la DC, i fondi venivano ripartiti per i vari assessorati senza un preciso piano.

1. Questo nuovo metodo determina:

- ☐ la moralizzazione e il controllo democratico
- ☐ una migliore utilizzazione del denaro pubblico
- ☐ nessuna modificazione rispetto al passato

Tolte le spese vincolate (per trasporti, ospedali, ecc.) alla Regione rimangono 300 miliardi da utilizzare.

2. A quali settori dovrebbero essere destinate tali risorse?

(indicare in ordine di priorità numerando da 1 in poi quelli più importanti).

- | | |
|--|--|
| ☐ Casa | ☐ centri di lettura e cultura |
| ☐ Trasporti | ☐ turismo |
| ☐ Scuola | ☐ sport |
| ☐ Sanità | ☐ verde pubblico |
| ☐ Servizi sociali | ☐ agricoltura |
| ☐ Occupazione | ☐ Altri |

Dal 1948 l'articolo 117 della Costituzione stabilì che dovevano esistere le Regioni: assemblee elette, per fare le leggi e i programmi più adatti a ciascuna regione.

Per 22 anni i governi e le maggioranze della DC nel Parlamento italiano hanno disatteso questa norma.

Finalmente nel 1970 la battaglia per le Regioni è stata vinta. Da allora anche nel Lazio esistono un Consiglio, una Giunta e una amministrazione della Regione. Ma ancora per 8 anni le maggioranze dominate dalla DC hanno ritardato il passaggio alle Regioni dei poteri effettivi e dei fondi nei settori di loro competenza.

Tra il 1970 e il marzo 1976 il Partito Comunista Italiano è stato fuori dalle maggioranze. In quegli anni il Consiglio regionale non riusciva a funzionare e fare leggi e programmi nell'interesse delle popolazioni, ciò anche per effetto delle ricorrenti crisi politiche.

I soldi venivano spesi, ma senza indirizzarli verso obiettivi scelti mettendo al primo posto l'interesse comune.

Erano soldi spesi «a pioggia», al di fuori di ogni programmazione.

La DC approfittava di questo per favorire i suoi protetti ed i suoi clienti.

Il risultato delle elezioni del 1975, che ha dato al PCI più voti e consiglieri, ha reso possibile il distacco da questa logica di alcuni partiti, che da anni appoggiavano le giunte dirette dalla DC. In seguito a questo, nel 1976 è stato possibile dare alla regione una giunta democratica stabile, efficiente e onesta.

In questa Giunta, per la prima volta, è presente il PCI e con pari dignità il PSI, il PSDI e nella maggioranza il PRI.

Per quattro anni vi è stato finalmente un governo stabile della Regione. Il Consiglio regionale ha potuto dedicarsi a fare le leggi necessarie e far funzionare meglio i settori di cui la Regione deve occuparsi e a decidere in che modo spendere i fondi disponibili secondo precisi criteri di programmazione.

Sono stati preparati e approvati i seguenti programmi-obiettivo:

- 1) Modificazione ed ampliamento delle basi produttive su scala regionale.
- 2) Riforma democratica e decentramento dello Stato, riforma della scuola e dell'Università.
- 3) Qualificazione del settore terziario e dei servizi che continuano a svolgere uno specifico ruolo a Roma.
- 4) Un nuovo assetto delle grandi aree urbane, dell'area metropolitana di Roma e delle città del Lazio.

Contro il terrorismo Per la partecipazione per la difesa della vita. dei cittadini.

2

Il terrorismo ha colpito Roma più che altre città con una lunghissima serie di assassini e di atti di terrorismo e di violenza.

1. Da dove pensa che nasca il fenomeno del terrorismo?

2. Perché i fenomeni del terrorismo e della violenza hanno assunto un tale rilievo a Roma?

3. Gli episodi di terrorismo a quali reazioni la spingono?

- ☐ paura (volontà di non «immischiarsi»)
☐ a manifestare la propria protesta
☐ a richiedere la pena di morte
☐ a richiedere un maggior impegno della Magistratura e della Polizia
☐ altro _____

4. Ritiene importante l'impegno del Comune di sollecitare manifestazioni di risposta, atti di solidarietà verso le vittime della violenza, una grande campagna contro la barbarie per la vita?

Si ☐ No ☐

5. Quali suggerimenti può dare al comune riguardo all'impegno in difesa della democrazia?

La Lotta per la difesa della democrazia può essere vinta solo con l'impegno e la partecipazione di tutti i cittadini.

6. Crede che a tal fine sia giusto espandere l'esperienza dei comitati per la difesa dell'ordine democratico costituiti in alcune Circoscrizioni per prevenire e combattere il terrorismo riunendo assieme su tale obiettivo le forze politiche, sociali, i singoli cittadini, le forze dell'ordine e le istituzioni?

Si ☐ No ☐

7. Lei si impegnerebbe in un organismo di questo genere per difendere la democrazia?

Si ☐ No ☐

Nella nostra città si è dimostrato che è possibile attraverso alcune iniziative, dare un colpo alla criminalità organizzata.

Si è costituito un comitato «antiracket» tra commercianti e artigiani con la partecipazione attiva del Comune, della provincia e della Regione.

8. Crede che una legge regionale di risarcimento di danno a chi è stato vittima di ritorsione sia giusta?

Si ☐ No ☐ Non so ☐

9. Ha qualche idea o proposta da fare?

A Roma sei Commissariati sono privi del funzionario dirigente, l'organico è carente di migliaia di unità, non arrivano a trenta le volanti in funzione in tutta la città, la qualifica professionale degli agenti è assolutamente insufficiente.

10. Pensa che la riforma democratica, il coordinamento con le altre forze dell'ordine e l'efficienza di queste a Roma siano necessarie per prevenire e combattere il terrorismo e la criminalità comune?

Si ☐ No ☐

A Roma oltre l'80% dei reati resta impunito anche per gravi carenze di struttura della giustizia.

Il Comune di Roma si è impegnato, a differenza del Governo per risolvere i problemi delle strutture operando per la costruzione del quarto palazzo di Giustizia e per l'utilizzo temporaneo a tal fine, delle caserme di Viale Giulio Cesare.

11. Crede che l'impegno in tale direzione debba continuare?

Si ☐ No ☐

2

La partecipazione dei cittadini.

Il PCI in questi anni ha teso a sviluppare, in varie forme, la partecipazione dei cittadini ai problemi e alle scelte del governo locale.

12. Ha avuto occasione di fare una esperienza in questo senso?

Sì ☐ No ☐

- ☐ Nella Circoscrizione
- ☐ nei Comitati di quartiere
- ☐ nella scuola
- ☐ nei servizi sociali
- ☐ in altri _____

13. Che cosa propone per far contare di più la volontà dei cittadini nelle scelte del governo locale e nella gestione dei fondamentali servizi?

La cultura è un diritto di tutti

La Giunta regionale di sinistra ha stanziato circa 10 miliardi per la realizzazione di centri culturali, biblioteche, sale di lettura e di ritrovo, sale di proiezione, centri ricreativi per giovani e anziani da realizzare nelle borgate e nei quartieri popolari di Roma.

1. Queste strutture possono contribuire a risolvere i gravi problemi sociali dei giovani e degli anziani?

Si ☐ No ☐ Non so ☐

2. Possono essere un punto di riferimento in alternativa alla diffusione del fenomeno della droga?

Si ☐ No ☐ Non so ☐

3. Come organizzerebbe le attività di questi centri?

L'estate romana, le stagioni teatrali e musicali, le attività degli enti culturali pubblici, sono state finanziate dalla Regione.

4. Ha partecipato a queste iniziative?

Si ☐ No ☐

5. Sono state svolte nel suo quartiere?

Si ☐ No ☐

6. Ha proposte, osservazioni, critiche da fare?

La Regione Lazio ha istituito 130 biblioteche scolastiche, ha svolto 148 corsi di riqualificazione del personale insegnante, ha esteso il servizio mensa a 190 scuole, ha acquistato 215 autobus per il trasporto degli scolari.

7. Quali altri servizi vorrebbe venissero istituiti nelle scuole?

Il Comune di Roma ha appaltato la costruzione di 1.500 aule entro il 1980 per una spesa di 90 miliardi. Ora si è così avviato a soluzione il problema dei doppi e tripli turni.

8. Oltre che per lo studio, per quali attività si può utilizzare la scuola?

- ☐ Tempo pieno
☐ Iniziative sportive, culturali e ricreative aperte al territorio

Altre _____

L'Università di Roma è ancora una delle più affollate del mondo.

420.000 studenti, dei quali 25.000 provenienti dal sud. Tuttavia, grazie all'azione delle Giunte di sinistra, ora finalmente è cominciato il riordinamento delle università del Lazio. Si lavora a realizzare la seconda università di Roma a Tor Vergata e sono state istituite università statali e Cassino ed a Viterbo.

9. In attesa della legge di riforma quali sono le sue proposte perché la prima Università di Roma funzioni meglio? (mettere i numeri da 1 a 6 nelle caselle in ordine di preferenza)

- ☐ mense
☐ case dello studente
☐ biblioteche
☐ campi sportivi
☐ strutture scientifiche
☐ altre _____

La legge regionale sullo sport (n. 51 del 1979) contiene una serie di indicazioni, prevedendo anche contributi finanziari, per iniziative di vario tipo: costruzione di impianti, organizzazione di manifestazioni, formazione di operatori.

10. Quali sono a suo parere le esigenze urgenti in questo settore?

- ☐ aumentare lo sport nelle scuole con accordi tra Enti Locali e Ministero della Pubblica Istruzione
☐ incentivare manifestazioni sportive;
☐ costruire più attrezzature.

altro _____

3

Il Comune di Roma ha varato sul tema delle attività sportive, due importanti delibere, quella che riorganizza i centri sportivi circoscrizionali e quella che fissa i termini del piano triennale per lo sport.

Queste delibere già operanti, prevedono un intervento determinante delle circoscrizioni che dovranno stabilire convenzioni per un uso pubblico (per un massimo di 40 ore settimanali) degli impianti sportivi spontanei.

11. Esistono impianti sportivi nella sua zona?

Si ☐

No ☐

12. La sua circoscrizione ha cominciato ad attuare le delibere comunali?

Si ☐

No ☐

13. Che cosa dovrebbero fare di più Comune e circoscrizione per uno sport veramente di massa?

Nel campo della riforma sanitaria il primo risultato positivo raggiunto dalla Giunta di sinistra del Lazio è che 300.000 cittadini che ne erano sprovvisti (disoccupati e giovani) ricevono per la prima volta la assistenza sanitaria gratuita.

Questo non avviene ancora in molte regioni dirette dalla DC.

1. Pensa che la Regione Lazio abbia fatto bene a garantire prima di tutto la assistenza sanitaria a chi non l'aveva?

Si ☐ No ☐ Non So ☐

Gli ospedali romani sono sovraffollati perché il governo che fino ad oggi ha effettivamente diretto la sanità non ha mai voluto realizzare servizi per prevenire l'ospedalizzazione o renderla più breve.

La Giunta di sinistra sta operando per costruire i nuovi ospedali di Ostia e Pietralata e ha già aperto diversi ospedali nella provincia per ridurre il flusso dei ricoverati presso Roma.

2. Oltre questo pensa che si debbano:

- ☐ Istituire servizi di assistenza alternativi al ricovero.
- ☐ Rendere più efficienti gli ambulatori ospedalieri e quelli delle ex mutue per evitare il più possibile il ricovero o renderlo più breve.

3. Quali altre proposte farebbe per accelerare la riorganizzazione degli ospedali:

A Roma vivono 600.000 anziani, la maggior parte dei quali con pensioni minime e in condizioni di drammatica solitudine.

La Regione Lazio, tramite i Comuni, ha già realizzato soggiorni di vacanza gratuiti per loro. Essa ha, inoltre, destinato 9 miliardi e mezzo per aprire, nei quartieri e nelle borgate, centri sociali dove gli anziani possano ritrovarsi con gli altri cittadini.

4. È d'accordo con queste prime iniziative?

Si ☐ No ☐ Non so ☐

5. Nel suo quartiere quali altre iniziative possono migliorare le condizioni di vita degli anziani:

- ☐ impiego degli anziani in servizi di utilità sociale.
- ☐ organizzazione di un servizio di assistenza domiciliare per aiutare l'anziano solo nelle attività della vita quotidiana

altre _____

La Regione Lazio ha aperto 53 Unità Territoriali di Riabilitazione (di cui 20 a Roma) che hanno il compito di promuovere attività di prevenzione, riabilitazione e reinserimento sociale degli handicappati.

6. Quali di queste iniziative ritiene debbano essere sviluppate maggiormente:

- ☐ promuovere il reinserimento sociale degli handicappati nella scuola, nella famiglia, nel lavoro, sviluppando forme di assistenza domiciliare anche per fornire un adeguato appoggio alle loro famiglie
- ☐ riadattare i trasporti, i servizi pubblici, gli edifici e i per corsi stradali alle loro esigenze, anche per eliminarne le difficoltà di spostamento.

altre _____

Sono in funzione nel Lazio 93 Consultori (a Roma) e altri ne sono previsti. È un servizio che deve promuovere la maternità e la paternità consapevoli, perché l'aborto non sia più strumento di controllo delle nascite e perché i singoli cittadini, o le coppie, siano aiutati nelle scelte da compiere.

7. Ha mai utilizzato il Consultorio della sua Circoscrizione?

Si ☐ No ☐
Non ne conoscevo l'esistenza ☐

8. Quali problemi, secondo lei, questo servizio dovrebbe maggiormente contribuire a risolvere

9. Attraverso quali attività e quali iniziative?

Perché la donna non sia solo di fronte al dramma dell'aborto la Regione Lazio si è battuta per applicare la legge 194 sull'interruzione volontaria della gravidanza in tutti gli ospedali pubblici.

Oggi è possibile interrompere volontariamente la gravidanza in modo gratuito e assistito.

10. Sapeva di questo impegno della Regione?

Si ☐ No ☐

11. Secondo lei è un passo in avanti per superare il dramma dell'aborto clandestino?

Si ☐ No ☐

4

12. Ha da fare ulteriori proposte per organizzare meglio questo servizio?

Dal 1976 ad oggi la Giunta di sinistra ha aperto 163 asili nido che ospitano 9.635 bambini.

Altri 190 asili nido saranno pronti nel 1981.

Negli anni del governo della DC c'erano solo 38 asili nido compresi quelli dell'ex ONMI.

13. È giusto spendere parte del bilancio della Regione per sviluppare ancora di più questo servizio?

Sì ☐

No ☐

Non lo so ☐

14. Per la gestione di questo importante servizio ha proposte da fare?

1. Quali sono i motivi prevalenti dei suoi spostamenti nella città e nella regione?

- ☐ Lavoro
- ☐ Studio
- ☐ Affari
- ☐ Iniziative culturali e manifestazioni sportive

2. Quali mezzi di trasporto usa prevalentemente?

- ☐ auto privata
- ☐ autobus urbano
- ☐ pulmans ACOTRAL
- ☐ ferrovie
- ☐ metropolitana

3. Quali sono i tempi medi di spostamento a cui è costretto?

Da anni Roma attendeva l'apertura della 2ª linea della Metropolitana. Grazie ai finanziamenti diretti della Regione e all'impegno del Comune, per vincere le resistenze del governo nazionale, essa è stata aperta.

4. Intende utilizzare questa struttura?

- Si ☐ No ☐ Non so ☐

5. Quale attività pensa possa avere la nuova metropolitana?

- ☐ migliora la qualità della vita
- ☐ riduce i tempi degli spostamenti
- ☐ complica la situazione del trasporto

6. Ritiene la chiusura al traffico privato del centro storico una misura utile?

- Si ☐ No ☐ Non so ☐

7. Quali altre misure ritiene utili per rendere più funzionali i trasporti urbani e regionali?

- ☐ servire maggiormente le zone periferiche della città
- ☐ collegare meglio i Comuni della provincia
- ☐ modificare i percorsi dei mezzi pubblici
- ☐ acquistare nuovi autobus
- ☐ introdurre tessere integrative per poter utilizzare indifferentemente i vari sistemi di trasporto
- ☐ estendere la rete di corsie riservata ai mezzi pubblici

Ha altri suggerimenti? _____

Il collegamento tra Roma e il territorio della regione viene svolto dall'Acotral. Prima della costituzione dell'Acotral, nel 1976, il collegamento con i Comuni della provincia era assicurato da circa 80 concessionari privati e dalla Stefer. Circa 5 Comuni erano completamente privi di collegamenti; disservizi, disagi, carenze di mezzi, di personale e di impianti caratterizzavano il sistema dei trasporti nel Lazio.

8. Ritiene che la costituzione dell'Acotral abbia portato un miglioramento al sistema dei trasporti nel Lazio caratterizzandolo come servizio sociale?

- Si ☐ No ☐ Non so ☐

9. Se è pendolare, l'integrazione del trasporto su strada (autobus) e rotaia (ferrovia) per la quale sta operando la regione, può rendere più efficiente il servizio e meno pesante il suo viaggio?

- Si ☐ No ☐ Non so ☐

10. Quali suggerimenti e proposte ha per migliorare questo servizio?

Occupazione - Formazione professionale e sviluppo delle basi produttive

La Regione ha contribuito a mantenere 36.000 posti di lavoro in 289 aziende in crisi.

1. L'intervento della Giunta ha impedito che venissero smantellate importanti attività produttive di Roma e della Regione.

Il governo ha ottenuto gli stessi risultati positivi affrontando la crisi di interi settori produttivi?

Si ☐ No ☐ Non so ☐

La Regione Lazio è intervenuta a favore dei settori produttivi, attraverso il fondo di credito, utilizzato da 1.459 aziende, le quali hanno ottenuto prestiti per investimenti; inoltre sono stati dati 5 miliardi alle cooperative di artigiani e di commercianti. La Regione ha favorito l'uso di terreni per insediamenti industriali ed artigiani.

2. Queste iniziative sono utili allo sviluppo dell'economia laziale?

Si ☐ No ☐ Non so ☐

3. È giusto collegare l'erogazione di finanziamenti pubblici a programmi di sviluppo produttivo ed occupazionale delle aziende?

Si ☐ No ☐ Non so ☐

La Giunta di sinistra per l'occupazione dei giovani.

Nonostante il disinteresse del governo nazionale, la Regione Lazio ha definito alcuni progetti di interesse sociale (censimento del patrimonio edilizio, sistemazione delle biblioteche comunali, censimento dei centri storici, delle terre incolte, assistenza socio-sanitaria, manutenzione viaria) che hanno consentito l'occupazione di 5.800 giovani.

4. È sufficiente soltanto l'impegno di Regione e Comuni per il risolvere il problema dell'occupazione giovanile?

Si ☐ No ☐ Non so ☐

5. Secondo voi chi ha maggiori responsabilità del problema della disoccupazione giovanile e femminile?

- ☐ il tipo di sviluppo economico
- ☐ il governo
- ☐ il padronato
- ☐ il sindacato
- ☐ gli enti locali
- ☐ gli uffici di collocamento

Altri _____

Nel 1979 36 miliardi sono stati impegnati nella formazione professionale, il 33% in più rispetto allo scorso anno.

I corsi di formazione non sono più usati in modo clientelare, ma finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro.

6. È giusto che la regione impieghi questi fondi per la formazione lavorativa dei giovani?

Si ☐ No ☐ Non so ☐

7. Ha proposte o suggerimenti da avanzare in questo senso?

Particolare attenzione è stata posta alla formazione professionale degli handicappati, dei non vedenti e dei detenuti.

7. È questa la strada giusta per il recupero sociale e produttivo di chi fino ad oggi non ha conosciuto che l'istituto o l'ospedale?

Si ☐ No ☐ Non so ☐

8. Quali altre proposte si potrebbero fare per continuare in questa direzione?

Casa, urbanistica e borgate

Il Pci in questi mesi ha proposto al Parlamento e al governo una serie di misure sulla casa.

1. Quali conosce (ha letto o ne ha sentito parlare)?

- ☐ legge per il recupero sociale e urbanistico delle borgate e modifiche alla legge n. 10 che regola la costruzione di case;
- ☐ modifica della legge di Equo-canone;
- ☐ legge di riforma per gli Istituti delle case popolari;
- ☐ legge per il risparmio casa;
- ☐ modifiche che abbrevino le procedure tecnico amministrative;
- ☐ rifinanziamento e rilancio del piano decennale dell'edilizia;

2. Quale le sembra più importante?

Il Pci si è sempre battuto per rivedere alcuni aspetti della legge n. 10 (Bucalossi).

Nel 1976 il Parlamento varò la legge Bucalossi. Il Pci manifestò il suo disaccordo su alcuni punti principali astenendosi; oggi il Gruppo comunista alla Regione propone al Parlamento e al Governo di modificarla.

3. Quali delle modifiche proposte le sembrano più importanti?

- ☐ Il recupero urbanistico delle costruzioni abusive;
- ☐ La riduzione del contributo per le opere di urbanizzazione per alcune categorie di cittadini (emigrati, soci di cooperative, agricoltori, autoproduttori);
- ☐ Norme che permettano di colpire i lottizzatori abusivi;
- ☐ Uno snellimento generale delle procedure per il rilancio delle concessioni.

3. Ha altre proposte da fare? Quali?

La Regione Lazio ha stanziato per Roma 180 miliardi per il piano Acea per i servizi igienico-sanitari nelle borgate.

5. Lo sapeva?

Si ☐ No ☐

I fondi sono stati così suddivisi:

- 90 miliardi per i grandi collettori;
- 90 miliardi per il piano Acea nelle borgate del gruppo C (il gruppo A e B è stato finanziato direttamente dal Comune).

6. Lo sapeva?

Si ☐ No ☐

7. Ritiene giuste queste scelte?

Si ☐ No ☐ Non so ☐

8. Nella sua borgata gli effetti di questi interventi sono stati:

- ☐ Ottimi
- ☐ Sufficienti
- ☐ Scarsi

Osservazioni _____

Grazie all'azione del Pci, che si è scontrata con forti resistenze del governo nazionale, si è potuto ottenere uno stanziamento di 250 miliardi per le borgate (seconda voce dopo la metropolitana nel bilancio comunale).

9. Ritiene giusta questa scelta?

Si ☐ No ☐ Non so ☐

10. Quali altri interventi crede si debbano fare sulle borgate?

Il piano decennale per la casa è una legge fondamentale per garantire la costruzione di alloggi pubblici.

La nostra Regione a differenza di altre governate dalla DC, è riuscita a ripartire i fondi per il 1° Biennio del piano con tempestività.

Attreverso questi fondi a Roma, per la sola edilizia sovvenzionata, verranno costruiti 3.300 alloggi e verrà garantita l'occupazione a 10.000 edili in 140 cantieri.

11. Crede che ciò sia sufficiente?

Si ☐

No ☐

Non so ☐

12. Crede che il governo abbia fatto tutto il possibile per risolvere il problema della casa?

Si ☐

No ☐

Non so ☐

13. Cosa farebbe lei per risolverlo?

Il PCI nel '75 diceva «costruire case nuove e recuperare quelle vecchie»:

- Attualmente gli alloggi di edilizia economica e popolare in costruzione a Roma sono 14.000
- Nel decennio 1966-'76 nella provincia di Roma la DC ha consegnato solo 3.200 alloggi
- Nel quadro dell'edilizia convenzionata e agevolata 2.673 milioni sono riservati per gli interventi di recupero nel centro storico e nei quartieri popolari

14. Le sembra un passo avanti?

Si ☐

No ☐

15. Ha proposte da fare?

* OV.
ELEZIONI
POLITICHE
'96

APRILE

PROSPETTO DELLE
INIZIATIVE DI
FRANCESCO MASELI

LUNEDÌ 1

- ore 6,30 stazione ferroviaria Zagarolo
- ore 18 Collegiata Valmontone assemblea unitaria

MARTEDÌ 2

- ore 7,30 volantaggio suole Bolestini
- ore 17 SEGNI incontro popolare unitario
- ore 22,30 Teleambiente

MERCOLEDÌ 3

- ore 3 mercato SEGNI
- ore 13 assemblea ENEA CASACCIA con Sialia e Rubetti
- ore 18 ZAGAROLO incontro popolare (assemblea iscritti PDS Valmontone)

GIOVEDÌ 4

- ore 3 mercato LARIANO
- ore 18 incontro popolare LARIANO ambiente ed agricoltura con M. NOCCIOLI

VENEDÌ 5

- ore 10 mercato CAPPINETO ROMANO
- ore 17 assemblea pubblica MONTELANICO
- ore 19,30 caseggiati GORGA
- ore 21,00 MESA Valmontone (merci)

SABATO 6

- ore 9,30 mercato ZAGAROLO
- ore 17 incontro unitario CAPPINETO
- ore 19 incontro unitario VALLE MARTELLO

DOMENICA 7



ore 18,30
Cena
Castello S. Pietro
Visconti

Già realizzati, MARZO 9 interventi —

APRILE

LUNEDÌ 8 +.

FESTA AI PRATONI DEL
VIVARO CON I CANDIDATI
OLIVO e PROGRESSISTI

MARTEDÌ 9

ore 9 mercato COLLEFERRO
ore 18 film e dibattito a LABICO
ore 19 ARTENA (contes) Vellefratte

MERCOLEDÌ 10 +.

ore 9 mercato ARTENA
ore 18 incontro popolare ARTENA

GIOVEDÌ 11

GENAZZANO incontro popolare
sue lavore con G. PISTONE
ore 20.30 VELLE MARTELLA (Al conferimento)
Com. 2.0 Elettorale Tucci Dicoletto

VENERDÌ 12

ore 7,30 volontariato suole VALMATE
ore 9,30 mercato GENAZZANO
ore 10,30 mercato VALMATE
ore 18 PALESTRINA incontro Sanità
presso COCCIA con COSENTINO e PROSSIMO

SABATO 13

ore 10 GENAZZANO incontro sue
Giudice con la Sanità
ore 17 COLLEFERRO LABOUR PARTY
con ~~Babusci~~ * BABUSCI
ore 20,30 CAVE cena con PDS FPI

DOMENICA 14 +.

ore 10 SEGNI Palestra ed Associaz. sm.
ore 17 LARIANO
incontro popolare sue lavore
con Babusci *
Grotteferatte ore 16.00 Vincenzo Vite
ore 10. Gellicano de Confermare

APRILE

PROSPETTO DELLE
INIZIATIVE DI
FRANCESCO MASELLI

ore 6 volontariato sez. ferrarese VALMONT
ore 8 scuole di COLEFERRO
ore 18 ARENA incontro di tutti
candidati ULIVO - PROGRESSISTI (SANTORI) FERRARI
ore 20.30 a Valmontone con TORTORELLA

ore 5,30 davanti al cancello SNA COLLEFERO
ore 3 mercato COLLEFERO
ore 17 ZAGAROLO coordina CRZI
ore 20 Prodi-Veroni - PALAGHIA CIO MARIN

ore 16 Coop di consumo collettivo ^{gruppi} SEM (APRIET)
ore 17 MULTISALA ^{A. A. STON} COLTIERRO incontro
G. PATECCHIO - L. MAGNI - E. SCALD - B. BERTOLUCCI
coordinatore CRZ1 ^{S. D'AGOSTINO} settore informazione e cinema

ore 9 GAVIGNANO incontro popolare
ore 11 GORGA
ore 17,30 VALMONTONE incontro sue lavoro concerti
PATTEDRA LIVORNO, SINISCOLA

- Generalmente ore 10.00 (Resistenza) di proporre
CHIUSURA PALESTRINA 17/20 Ch. 41m
proposto un componente del Naz. PRC
(Forrow?) a seguire P.zza FARNESE

Reg. PRC 4826189
FAX 4826198

Coord. Fed. PRC Castell
S. GARZOLI 0330-759510

Tel. coord. RP1 (Laudovini)
De CASTIS 0337. 775086

19534718 TRIA

0336-207442

MATERIALI

- voluntini generale
- voluntino foto. wriwulum (Regione)
- manifesti progressisti bianchi
- manifesti progressisti voto nasceri
- voluntini voto a sinistra e wriwulum (Regione)
- voluntini Sweden (Regione) + m. 17
- ad.oo deplanti voto nasceri
- voluntini canzio chiusa (Regione)